

Purità e anfiteatro: commissione di verifica sui lavori in corso

Comune e Sovrintendenza hanno deposto le armi e individuato una possibile soluzione per i «casi» in questi giorni oggetto di contrapposte valutazioni e, più in generale, per i casi futuri. Una soluzione trovata durante la conferenza dei servizi che, sollecitata dall'assessore alla Cultura, si è tenuta ieri con la partecipazione di tutte le parti in causa: il sindaco Scapagnini, l'assessore Fiumefreddo e l'avvocato Arena per il Comune, il sovrintendente Gioviale con i direttori di sezione Branciforti e Distefano per la Sovrintendenza, e il rettore Latteri per l'Università che, finora, non aveva reputato di dire la propria su due vicende che la chiamano direttamente in causa.

Un incontro a porte chiuse del quale non è dato conoscere il tono e i termini del confronto che, di sicuro, dopo le pesanti polemiche dei giorni scorsi, immaginiamo animato. Il Comune, infatti, dopo le segnalazioni e le denunce fatte da più parti, aveva chiesto alla sovrintendenza di sospendere i lavori in corso nell'ex convento della Purità - dove stanno per essere realizzate due grandi aule, per 600 persone ognuna, per la facoltà di Giurisprudenza - e in via del Colosseo, dove è in fase di realizzazione un progetto di ricostituzione del settecentesco giardino pensile di Villa Cerami. L'accordo raggiunto prevede la costituzione di una commissione di verifica dei lavori in corso nei due luoghi per capire che cosa realmente è stato fatto e che cosa di dovrà fare, anche per «rimediare» - ammesso che sia ancora possibile - a danni ed errori. Della commissione faranno parte rappresentanti del Comune, della Sovrintendenza e dell'Università.

Per la prima volta, dunque, il Comune si occupa di tutela, una prerogativa finora esclusiva della sovrintendenza. Un accordo che in qualche modo anticipa la riforma di legge che, con la costituzione di «Osservatori del paesaggio culturale», prevede che le amministrazioni abbiano compiti di tutela del patrimonio collettivo, una tutela che speriamo sia attenta alla sostanza, non soltanto al rispetto delle regole formali dietro le quali troppe volte si sono perpetrati scempi ed errori di fatto. Cosa succede adesso? In attesa delle valutazioni della commissione, i lavori in entrambi i cantieri - della Purità e di via del Colosseo - dovrebbero - e il condizionale è d'obbligo - essere sospesi. Il progettista delle aule della Purità arch. Giancarlo de Carlo - alla luce del ritrovamento di un tratto delle mura normanne e di una torre aragonese e delle tante polemiche sul caso - ha già dato la propria disponibilità a una piccola modifica del progetto. L'ipotesi di bloccare la costruzione

delle aule, dunque, non è presa in considerazione.

P. L.

COMITATO POPOLARE ANTICO CORSO - Venerdì 23 marzo, alle 16,30, nella sede del centro Experia di via Plebiscito 782, conferenza stampa sulla «presentazione del manifesto pubblico contro lo scempio della Purity e sulla presentazione della denuncia depositata alla Procura della repubblica nei confronti dei responsabili di tale scempio».